

LEGGE REGIONALE n. 40/2003 artt. 38 e 39

BANDO DGR n. 3411 del 15 novembre 2005

DOCUMENTAZIONE PREVISTA NELLE VARIE FASI ISTRITTORIE

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le domande di aiuto agli investimenti devono essere presentate alle Strutture periferiche di AVEPA entro i termini stabiliti dal presente bando, complete della seguente documentazione, secondo le modalità e la modulistica stabilite da AVEPA.

- a) domanda di adesione al bando;
- b) foto del fabbricato in numero necessario ad illustrare prospetti e coperture, manufatti e il contesto rurale di riferimento, nonché foto di interni e documentazione di particolari costruttivi e compositivi;
- c) dichiarazione sostitutiva attestante;
eventuale possesso di qualifica di IATP
iscrizione all'anagrafe del settore primario
- d) solo per quanto riguarda i fabbricati e manufatti rurali ad uso non produttivo, dichiarazione dell'imprenditore agricolo di avvalersi della facoltà di concorrere con il lavoro proprio, dei suoi familiari e dei suoi dipendenti, quale contributo in natura, entro il limite massimo di Euro 10.000,00 della spesa ammissibile dell'intervento oggetto di richiesta contributiva; tale dichiarazione deve essere completata con la descrizione dell'intervento oggetto del contributo in natura e l'ammontare della relativa spesa;
- e) solo per quanto riguarda i fabbricati ad uso produttivo, dichiarazione sostitutiva attestante la volontà di utilizzare tecniche che garantiscono il contenimento dei consumi energetici e la riduzione della dispersione termica;
- f) preventivo sintetico di spesa riguardante il complesso dei lavori e delle forniture sottoscritto dal responsabile dell'impresa o analogo documento redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale; come di seguito specificato, in presenza di contributo in natura da parte dell'imprenditore agricolo, il citato preventivo di spesa deve essere sostituito con un apposito computo metrico estimativo che consenta di individuare la quota dei lavori oggetto di contributo in natura;
- g) fotocopia della scheda di individuazione del manufatto o fabbricato, compiuta con provvedimento del Consiglio Comunale in adempimento dell'art. 10 "Tutela dei beni culturali e ambientali" della legge regionale 5 marzo 1985, n. 24, o, in alternativa, copia del provvedimento di imposizione del vincolo da parte della competente Sovrintendenza, o specifica certificazione del competente Ufficio comunale attestante la presenza del citato vincolo o eventuale inserimento ai fini della tutela del bene culturale nel Piano Ambientale dell'Ente Parco competente nel territorio; la documentazione sopra elencata può essere surrogata con specifica dichiarazione di tecnico iscritto ad Albo professionale, attestante la individuazione del manufatto o

fabbricato rurale oggetto di intervento ai sensi dell'art. 10 della LR n. 24/85 o la vigenza dei vincoli di cui sopra sullo stesso;

- h) relazione a firma del richiedente attestante l'epoca di realizzazione, il rapporto con fondi agricoli circostanti, la riconoscibilità dello stato originario del fabbricato in quanto il medesimo non sia stato irreversibilmente alterato nell'impianto e nelle caratteristiche architettonico-costruttive, una breve descrizione dell'uso attuale del fabbricato, e la sua destinazione a seguito dell'intervento, nonché una analitica descrizione dell'intervento oggetto di richiesta contributiva;
- i) Scheda richiesta punteggiata, completa della documentazione indicata nella stessa, firmata dal richiedente.

I documenti alle lettere a), b), c), d), e),f), g), h) sono considerati essenziali e non integrabili dopo la scadenza dei termini sopra indicati. In loro assenza la domanda sarà reiettata.

SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria ed esclusivamente per le istanze finanziabili in base alle risorse disponibili, AVEPA provvederà a richiedere la seguente documentazione integrativa da presentare entro 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R..

- a) computo metrico estimativo analitico, redatto sulla base del prezziario regionale per le opere di miglioramento fondiario approvato con DGR 29 settembre 2000 n. 3075 ed integrato con DGR 22 dicembre 2000 n. 4154, a firma del tecnico progettista e sottoscritto dal richiedente. Qualora non siano presenti nel citato prezziario gli elementi per la valutazione di alcune opere e servizi, può essere utilizzato il prezziario CCIAA della provincia in cui viene realizzato il progetto;
- b) in alternativa al computo metrico di cui al punto a) potranno essere prodotti, per il necessario confronto di carattere amministrativo, almeno due preventivi di spesa analitici, riferiti ai medesimi lavori, riguardanti il complesso delle opere e delle forniture, predisposti da imprese diverse;
- c) estratto di mappa con localizzazione del fabbricato oggetto dell'intervento e delle eventuali aree di pertinenza;
- d) permesso di costruire, autorizzazione edilizia, dichiarazione di inizio attività (DIA), ed elaborati progettuali presentati al Comune;
- e) "convenzione" o "atto unilaterale d'obbligo" di cui al punto 2.8 della DGR 3411/05;
- f) relazione tecnica a firma del tecnico iscritto ad Albo professionale attestante l'epoca di realizzazione, il rapporto con fondi agricoli circostanti, la riconoscibilità dello stato originario del fabbricato in quanto il medesimo non sia stato irreversibilmente alterato nell'impianto e nelle caratteristiche architettonico-costruttive, una breve descrizione dell'uso attuale del fabbricato, e la sua destinazione a seguito dell'intervento, nonché una analitica descrizione dell'intervento oggetto di richiesta contributiva;
- g) solo per quanto riguarda i fabbricati ad uso produttivo, relazione tecnica a firma di tecnico iscritto ad Albo professionale, attestante il rispetto progettuale di tecniche che garantiscono il contenimento dei consumi energetici e la riduzione della dispersione termica, dandone una dettagliata descrizione;

- h) copia della dichiarazione dei redditi del richiedente riferita all'ultimo anno fiscale, completa di tutti i quadri (non obbligatorio per i non I.A.T.P.), ovvero:
- per le società di persone, copia della dichiarazione dei redditi della società e dei partecipanti, riferita all'ultimo anno fiscale;
 - per le società di capitali, copia del bilancio e della dichiarazione dei redditi dei partecipanti riferiti all'ultimo anno fiscale;
 - per le società di persone, di capitali e società cooperative copia del contratto sociale o dello statuto (obbligatorio anche per i non I.A.T.P.);
 - Per le società cooperative e loro consorzi, copia del bilancio e della dichiarazione dei redditi dei soci riferiti all'ultimo anno fiscale.
- i) compilazione dello schema di Riepilogo situazione economica aziendale di cui all'allegato B alla DGR n. 3470 del 05/11/2004, ovvero bilancio presentato al Registro Imprese della Camera di Commercio I.A.A. o copia del bilancio regolarmente approvato risultante dal libro inventari, relativo all'ultimo anno fiscale concluso o alla media degli ultimi tre anni fiscali conclusi, firmato dal richiedente.
- Qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizootie o fitopatie, l'ultimo anno fiscale o la media degli ultimi tre anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizootia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui alla L. 185/92, possono riferire l'ultimo anno fiscale o la media degli ultimi tre anni fiscali, a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.
- In presenza di colture arboree in fase di allevamento, secondo la ordinaria definizione per la specie considerata, il reddito proveniente da tali superfici sarà calcolato applicando, alla superficie interessata, i dati quantitativi e di valore della produzione indicati a livello provinciale ai fini della determinazione della eleggibilità alle provvidenze previste dalla L. 185/92. Al valore della P.L.V. ottenuto, si applicheranno, per la determinazione delle spese colturali, i valori stabiliti dalla tabella A della D.G.R. 3 agosto 1982 n. 4175; il risultato andrà sommato direttamente al valore del reddito netto aziendale.
- Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato.
- j) compilazione della scheda di descrizione attività aziendali agricole, firmata dal richiedente;
- k) autorizzazione del concedente o parere ispettoriale ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, nel caso di interventi fondiari in aziende in affitto;

Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata presentazione entro il termine di 180 giorni di cui sopra, della documentazione integrativa, di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) comporta d'ufficio la reiezione delle istanze a suo tempo presentate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI SALDO

Oltre alla documentazione prevista nel manuale procedurale (allegato A), alla richiesta di saldo va allegata la seguente documentazione

1. copia del certificato di abitabilità – agibilità ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si dichiara che non è stata ricevuta alcuna risposta dal Sindaco nei termini previsti dalla normativa vigente;
2. dichiarazione relativa al contributo in natura apportato;
3. dichiarazione del tecnico progettista dell'opera che la stessa è stata eseguita secondo progetto, oppure, indicazione delle varianti ammissibili secondo i criteri previsti dal "manuale procedurale" allegato alla presente deliberazione;
4. computo metrico consuntivo, redatto sulla base delle spese effettivamente sostenute, a firma del tecnico progettista
5. copia della dichiarazione di fine lavori presentata in comune

ELENCO MODELLI DISPONIBILI SUL SITO www.avepa.it

| | |
|--------------|--|
| Allegato A | Manuale procedurale |
| Allegato B | Domanda di adesione al bando |
| Allegato C | Istruzioni compilazione domanda |
| Allegato D | Indicazioni procedurali |
| Allegato E | Dichiarazioni richiedente |
| Allegato F | Dichiarazione lavoro in economia |
| Allegato G_1 | Scheda punteggio uso non produttivo |
| Allegato G-2 | Scheda punteggio uso produttivo |
| Allegato H | Atto unilaterale d'obbligo |
| Allegato I | Descrizione azienda |
| Allegato L | Dich. utilizzo tecniche cont. consumi energetici |
| Allegato M | Richiesta anticipo |
| Allegato N | Richiesta acconto-saldo |

Allegato D al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.

| | |
|------------|---------------------------------|
| Allegato O | Richiesta svincolo fidejussione |
| Allegato P | Dichiarazione di rinuncia |
| Allegato Q | Verbale controllo in loco |

Oltre alla modulistica di cui sopra, sul sito di Avepa sarà pubblicata inoltre:

la **D.G.R. n. 3411 del 15 novembre 2005** "L.R. 12 dicembre 2003, n. 40: "Nuove norme per gli interventi in agricoltura", art. 38 "Conservazione del paesaggio e dei fabbricati rurali di interesse storico – archeologico" e 39 "Recupero del patrimonio edilizio rurale"

il **decreto n. 748 del 30 novembre 2005** del dirigente regionale della direzione agroambiente e servizi per l'agricoltura "Indicazioni operative per la presentazione e per l'istruttoria delle istanze".